SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 161° - Numero 241

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 29 settembre 2020** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Cassa depositi e prestiti S.p.a.

Ministero della giustizia

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 35

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 14 maggio 2020.

Sisma Abruzzo 2009 - Approvazione del secondo piano annuale e assegnazione di risorse al settore di ricostruzione pubblica «funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali». (Delibera n. 18/2020).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, concernente, tra l'altro, misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati;

Visti, in particolare, gli articoli 67-*bis* e 67-*ter* del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, che dispongono il passaggio della ricostruzione alla gestione ordinaria, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di due uffici speciali per la ricostruzione, competenti rispettivamente per la Città di L'Aquila e per i restanti comuni del cratere sismico e fuori cratere;

Visto il decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente, tra l'altro, disposizioni urgenti per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e, in particolare, l'art. 7-*bis*, comma 1, che autorizza la spesa di 197,2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2019 al fine della concessione dei contributi a privati, per la ricostruzione o riparazione di immobili;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)» e, in particolare, l'art. 1, comma 255, il quale stabilisce, tra l'altro, che il CIPE può destinare quota parte delle risorse di cui all'art. 7-*bis*, comma 1, del citato decreto-legge n. 43 del 2013 e successivi rifinanziamenti anche al finanziamento degli interventi finalizzati ad assicurare la ricostruzione degli immobili pubblici colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, situati nel cratere e al di fuori del cratere sismico;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)» e, in particolare, la tabella E, recante il rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 7-*bis*, comma 1, del citato decreto-legge n. 43 del 2013;

Visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e, in particolare, l'art. 11, concernente, tra l'altro, misure urgenti per la legalità, la trasparenza e l'accelerazione dei processi di ricostruzione dei territori abruzzesi interessati dal sisma del 6 aprile 2009;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 9, del citato decreto-legge n. 78 del 2015, che prevede, tra l'altro, che le amministrazioni competenti per settore di intervento, predispongano un programma pluriennale degli interventi nell'intera area colpita dal sisma, con il relativo piano finanziario delle risorse necessarie, assegnate o da assegnare, in coerenza con i piani di ricostruzione approvati dai comuni. Il programma è reso operativo attraverso piani annuali predisposti nei limiti dei fondi disponibili e nell'osservanza dei criteri di priorità e delle altre indicazioni stabilite con apposita delibera del CIPE e approvati con delibera del predetto Comitato;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, che delinea un sistema di monitoraggio delle opere pubbliche, teso a migliorare la gestione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento e alla realizzazione delle stesse e ad aumentare la conoscenza e la trasparenza complessiva del settore;

Considerato che, ai sensi dell'art. 67-*bis*, comma 5 del decreto-legge n. 83 del 2012, le disposizioni del decreto legislativo n. 229 del 2011 e dei relativi provvedimenti attuativi si applicano ove compatibili con le disposizioni degli articoli da 67-*bis* a 67-*sexies* del medesimo decreto-legge n. 83 del 2012;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 giugno 2017, concernente le «Modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo», e, in particolare, l'art. 2 che stabilisce di effettuare il trasferimento delle risorse sulla base delle effettive esigenze di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2014, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 giugno 2016, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la struttura di missione denominata «Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e

sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo» e i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che hanno confermato e prorogato la suddetta Struttura di missione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2019, che ha confermato, con modificazioni, la struttura di missione ridenominata in «Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009» (di seguito Struttura di missione) sino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2020 che conferisce *ad interim* all'ing. Fabrizio Curcio, dirigente di prima fascia del ruolo speciale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e Capo del Dipartimento Casa Italia, l'incarico di coordinatore della citata Struttura di missione;

Vista la propria delibera n. 48 del 2016, come modificata e integrata dalla delibera n. 24 del 2018, recante, tra l'altro, i criteri e le modalità di programmazione delle risorse per la ricostruzione pubblica nei territori della Regione Abruzzo colpiti dal sisma del 2009;

Vista la citata delibera di questo Comitato n. 24 del 2018, che ha approvato il Piano annuale 2018 del settore di ricostruzione pubblica «Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali» (cosiddetto settore 4) assegnando per il finanziamento degli interventi previsti l'importo complessivo di euro 81.685.696,42, di cui euro 60.388.383,79 a favore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione del Comune dell'Aquila (destinate agli interventi ricadenti nel territorio del Comune dell'Aquila) ed euro 21.297.312,63 a favore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (destinate agli interventi ricadenti nel territorio dei comuni del cratere e fuori cratere);

Vista la nota del Presidente del Consiglio dei ministri, prot. USG n. 6499 dell'8 maggio 2020, con la quale viene trasmessa la proposta della Struttura di missione di approvazione del secondo Piano annuale di attuazione del settore di ricostruzione degli edifici pubblici «Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali» della città di L'Aquila e dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 e di assegnazione dell'importo complessivo di euro 38.120.965,73 per l'attuazione degli interventi ivi contenuti;

Visto il secondo Piano annuale 2020 del settore di ricostruzione degli edifici pubblici «Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali» allegato alla citata proposta e predisposto dalla Struttura di missione, competente per la programmazione e responsabile del conseguimento di livelli adeguati di offerta di servizi alla collettività, in collaborazione con gli uffici speciali per la ricostruzione di L'Aquila (di seguito USRA) e dei comuni del cratere (di seguito USRC), responsabili dell'attuazione dello stesso e titolari della programmazione e gestione delle risorse ad essi assegnati, ciascuno per ambito territoriale di competenza;

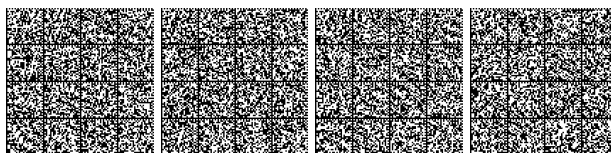
Tenuto conto che, in ragione di quanto stabilito nell'allegato 1, paragrafo 2, della delibera CIPE n. 48 del 2016, nella tabella inserita nel medesimo paragrafo del suddetto allegato 1 si fornisce «una prima indicazione delle potenziali stazioni appaltanti che dovranno essere puntualmente indicate per ciascun intervento proposto nei piani annuali»;

Considerato che al punto 1.2 della delibera di questo Comitato n. 24 del 2018 è modificata la quarta riga della tabella inserita nell'allegato 1, paragrafo 2, della delibera CIPE n. 48 del 2016, individuando tra l'altro, per il settore 4 di ricostruzione pubblica, le seguenti stazioni appaltanti: regione, province, comuni, Comunità montana Peligna, ASL n. 1 Avezzano Sulmona, Azienda pubblica di servizi alla persona;

Considerato che per gli interventi proposti nel secondo piano annuale sono indicate le seguenti ulteriori stazioni appaltanti: Demanio e Provveditorato alle Opere pubbliche del Lazio, Abruzzo e Sardegna;

Preso atto che l'assetto istituzionale descritto nella suddetta proposta implica una ulteriore integrazione della tabella di cui all'allegato 1, paragrafo 2 della delibera di questo Comitato n. 48 del 2016, già modificata e integrata con propria delibera n. 24 del 2018, relativamente alla quarta riga, quinta colonna, che identifica le stazioni appaltanti per gli interventi di ricostruzione pubblica del settore 4;

Preso atto che il Comune di Villa Celiera (PE) ha formalmente rinunciato al finanziamento dell'intervento segnato al n. 42 dell'elenco allegato al Piano annuale 2018, approvato con la delibera CIPE n. 24 del 2018, Riparazione e miglioramento sismico del Municipio - via S. Egidio, 92 - ricompreso nella Linea «Sedi istituzionali Direzionali e amministrative» cui erano destinate risorse per la progettazione pari a euro 119.248,00, assegnate all'ufficio speciale per i comuni del cratere e da quest'ultimo non ancora trasferite;

Vista la proposta di riprogrammare il suddetto importo di euro 119.248,00, destinandolo all'intervento di riparazione e miglioramento sismico del cimitero comunale avente come stazione appaltante il medesimo Comune di Villa Celiera;

Considerato che il suddetto secondo Piano annuale del settore 4, predisposto dalla Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con gli uffici speciali per la ricostruzione, si articola nelle seguenti linee di intervento:

4.1 sedi istituzionali ed altri edifici strategici;

4.2 strutture ricreative e sportive;

4.3 edilizia cimiteriale;

4.4 chiese ed edifici di culto non rientranti nella categoria di beni culturali ai sensi della parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (c.d. «chiese nuove»);

Considerato che la suddetta proposta richiede, in particolare, l'assegnazione dell'importo complessivo pari ad euro 38.120.965,73, così suddiviso:

a) euro 7.801.565,43 all'Ufficio speciale per la ricostruzione del Comune di L'Aquila;

b) euro 30.319.400,30 all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere;

Considerato che l'assegnazione delle suddette risorse è disposta a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 7-*bis*, comma 1, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, come rifinanziato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, tabella E, sulle somme ancora disponibili per l'annualità 2019;

Considerato che la Struttura di missione, in collaborazione con gli uffici speciali per la ricostruzione, ha predisposto il secondo Piano annuale 2020 in coerenza sia con il nuovo Programma pluriennale 2020-2022, sia con gli indirizzi e criteri previsti dalla citata delibera CIPE n. 48 del 2016 e ne ha curato i contenuti e la completezza documentale;

Tenuto conto che il secondo piano annuale è coerente con la finalità del programma pluriennale di restituire alla popolazione colpita dal sisma del 6 aprile 2009 strutture ed edifici pubblici aventi particolare rilevanza strategica per i territori di riferimento, ottenendo un adeguato livello di sicurezza e ridestando il senso di appartenenza ad una comunità, e si integra con il complesso degli interventi già finanziati dal Piano stralcio di cui alla citata delibera di questo Comitato n. 48 del 2016 e dal Piano annuale 2018, approvato dalla citata delibera di questo Comitato n. 24 del 2018;

Tenuto conto dell'esame della proposta, svolta ai sensi dell'art. 3 della delibera n. 82 del 2018, recante il vigente regolamento di questo Comitato;

Vista la nota, prot. n. 2578-P del 14 maggio 2020, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della presente seduta del Comitato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

1. Integrazione dell'allegato 1 alla delibera CIPE n. 48 del 2016

1.1 La quarta riga della tabella dell'allegato 1 alla citata delibera di questo Comitato n. 48 del 2016, come modificata dalla citata delibera di questo Comitato n. 24 del 2018, è così integrata con riferimento alle stazioni appaltanti:

N. riga	Settori di ricostruzione pubblica	Principali tipologie di intervento	Amministrazioni	
			Competenti e responsabili	Stazioni appaltanti
4	Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali	Sedi istituzionali, altri edifici strategici, chiese ed edifici di culto non rientranti nella categoria di beni culturali ai sensi della Parte II del decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, edilizia cimiteriale, strutture ricreative e sportive	Presidenza del Consiglio dei ministri e Uffici speciali per la ricostruzione	regione, province, comuni, Comunità montana Peligna, ASL n. 1 Avezzano Sulmona, Azienda pubblica di servizi alla persona, Demanio, Provveditorato alle Opere pubbliche del Lazio, Abruzzo e Sardegna

2. Riprogrammazione delle risorse destinate dal primo Piano annuale 2018 all'intervento per la riparazione del Municipio del Comune di Villa Celiera (PE)

2.1 L'importo pari a euro 119.248,00, destinato alla progettazione dell'intervento per la riparazione e miglioramento sismico del Municipio di Villa Celiera, via S. Egidio, 92, segnato al n. 42 dell'elenco allegato al Piano annuale 2018, approvato dalla citata delibera di questo Comitato n. 24 del 2018, e non ancora trasferito dall'USRC alla stazione appaltante, è destinato a finanziare una quota dell'intervento per l'esecuzione dei lavori, inserito nel secondo piano annuale, di riparazione e miglioramento sismico del cimitero comunale, avente come stazione appaltante il medesimo Comune di Villa Celiera.

2.2 Il costo complessivo dell'intervento di riparazione e miglioramento sismico del cimitero comunale di Villa Celiera ammonta a euro 404.498,00, già finanziato per la sola progettazione con un importo pari a euro 56.848,80.

2.3 Le risorse necessarie a finanziare l'esecuzione dei lavori del suddetto intervento, pari a euro 347.649,20, sono così articolate:

a) un importo di euro 119.248,00, assegnato all'USRC a valere sul primo piano annuale, di cui alla delibera di questo Comitato n. 24 del 2018, come rimodulato nella destinazione al punto 2.1 della presente delibera;

b) un importo di euro 228.401,20, assegnato all'USRC e destinato all'intervento in questione, a valere sul secondo piano annuale.

3. Approvazione e assegnazione di risorse per l'attuazione del secondo Piano annuale di attuazione riguardante il settore di ricostruzione pubblica «Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali», tipologia di intervento «Sedi istituzionali, altri edifici strategici, chiese ed edifici di culto non rientranti nella categoria di beni culturali ai sensi della Parte II del decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, edilizia cimiteriale, strutture ricreative e sportive»

3.1 Alla luce della proposta descritta in premessa:

a) è approvato il secondo Piano annuale 2020, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione in collaborazione con gli uffici speciali per la ricostruzione, relativo al settore di ricostruzione pubblica «Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali», tipologia di intervento «Sedi istituzionali, altri edifici strategici, chiese ed edifici di culto non rientranti nella categoria di beni culturali ai sensi della Parte II del decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, edilizia cimiteriale, strutture ricreative e sportive». Il piano è allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante;

b) è disposta l'assegnazione dell'importo complessivo di euro 38.120.965,73, di cui euro 7.801.565,43 all'Ufficio speciale per la ricostruzione del Comune dell'Aquila (USRA) per l'attuazione di n. 24 interventi ricadenti nel territorio del Comune dell'Aquila ed euro 30.319.400,30 all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC) per l'attuazione di n. 37 interventi ricadenti nel territorio dei comuni del cratere sismico e fuori cratere.

3.2 L'assegnazione delle suddette risorse è disposta a valere sulle somme ancora disponibili, relative all'annualità 2019, stanziate dal citato art. 7-*bis* del decreto-legge n. 43 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, come rifinanziato dal citato art. 1 della legge n. 190 del 2014, tabella E.

4. Trasferimento delle risorse

4.1 Le risorse assegnate agli uffici speciali per la ricostruzione di L'Aquila e dei comuni del cratere sono trasferite agli stessi uffici, secondo le modalità previste dall'art. 2, commi 1 e 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 giugno 2017, citato in premessa.

4.2 Per garantire la necessaria flessibilità delle risorse per cassa, gli uffici speciali per la ricostruzione trasferiranno ai comuni di ciascun ambito territoriale di competenza le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di cui sono titolari, utilizzando le proprie disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti a valere sulle assegnazioni complessivamente disposte per la ricostruzione pubblica con la presente delibera e con le precedenti delibere di questo Comitato.

4.3 Le risorse assegnate con la presente delibera potranno essere erogate compatibilmente con gli importi annualmente iscritti in bilancio.

5. Monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi finanziati con le risorse assegnate dalla presente delibera

5.1 Il monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse assegnate dalla presente delibera è svolto ai sensi del citato decreto legislativo n. 229 del 2011.

5.2 La Struttura di missione presenta a questo Comitato, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione del piano annuale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, sulla base delle informazioni fornite dalle amministrazioni competenti e responsabili per il settore.

6 Altre disposizioni

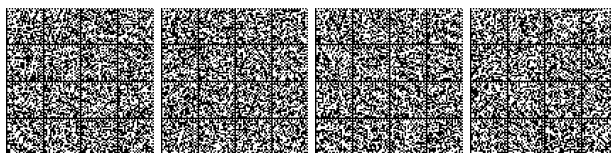
6.1 Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera, si applicano le disposizioni normative e le procedure previste dalla delibera CIPE n. 48 del 2016.

Roma, 14 maggio 2020

Il Presidente: CONTE

Il segretario: FRACCARO

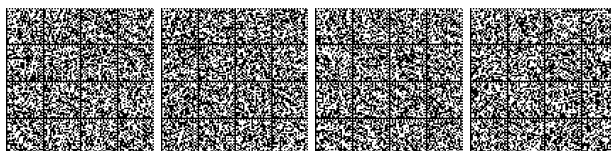
Registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 2020
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 1075

ALLEGATO

STRUTTURA DI MISSIONE

DPCM 04/10/2019

Piano annuale degli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici del Settore "Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali" della città di L'Aquila e dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

Seconda annualità

Aprile 2020

INDICE

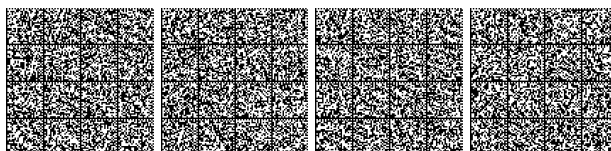
PARTE I - INQUADRAMENTO

1.1. Amministrazione competente e responsabile per settore d'intervento e Amministrazioni responsabili dell'attuazione del Programma

Ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, articolo 11, attuato dalla delibera CIPE n. 48 del 10 agosto 2016 (pubblicata in G.U. n.36 del 13 febbraio 2017), come modificata dalla delibera CIPE n. 24 del 28 febbraio 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 158 del 10 luglio 2018), la Presidenza del Consiglio dei ministri - *Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009,* (di seguito **Struttura di Missione**) in funzione di amministrazione competente e responsabile della programmazione e del conseguimento di livelli adeguati di offerta di servizi alla collettività per il settore di ricostruzione pubblica denominato "*Funzioni istituzionali, collettive e servizi direzionali*" riguardante la tipologia di intervento "*Sedi istituzionali, altri edifici strategici, chiese ed edifici di culto non rientranti nella categoria di beni culturali ai sensi della Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, edilizia cimiteriale (intesa nella sua componente infrastrutturale di natura pubblica e di proprietà comunale, mura di cinta, spazi interni, ossari, loculari, camere mortuarie e chiese cimiteriali), strutture ricreative e sportive*", presenta il secondo Piano annuale di attuazione, relativo all'annualità 2020 (di seguito **Piano annuale**), in coerenza con il Programma pluriennale per il predetto il Settore di ricostruzione pubblica.

Il Piano annuale è predisposto in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la ricostruzione di L'Aquila (di seguito **USRA**) e con l'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere (di seguito **USRC**) in riferimento agli ambiti territoriali di rispettiva competenza, quali Amministrazioni competenti e responsabili dell'attuazione del Programma pluriennale e di conseguimento dei risultati attesi, nonché titolari della programmazione e gestione delle risorse ad essi assegnate.

1.2. Strategia di settore

La città dell'Aquila e i comuni colpiti dall'evento sismico del 6 aprile 2009 stanno ancora vivendo una fase di transizione lunga, resa più complessa ed accidentata dagli eventi sismici verificatisi negli anni 2016 e 2017 in zone molto prossime e in aree in parte sovrapponibili al cratere sismico del 2009. L'obiettivo di questo Piano è quello di restituire alla popolazione – riqualificandoli - edifici di rilevanza strategica per i servizi offerti, recuperando gli immobili danneggiati dal sisma, dando così nuovo impulso sociale ed economico alle zone che hanno subito, nell'imminenza dell'evento sismico, uno spopolamento. In tale contesto, particolarmente importante per la rivitalizzazione delle comunità colpite dagli eventi sismici è il recupero della piena funzionalità

degli edifici adibiti allo svolgimento di funzioni istituzionali, dei luoghi di culto, delle strutture cimiteriali e delle strutture con finalità ricreative e sportive.

Il Piano annuale per il 2020 ha come approccio strategico quello di accelerare e razionalizzare i processi di ricostruzione pubblica riguardanti le sedi istituzionali, gli edifici strategici, le chiese e gli edifici di culto non rientranti nella categoria di beni culturali, ai sensi della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 , c.d. " chiese nuove ", l'edilizia cimiteriale e le strutture con finalità ricreative e sportive al fine di ultimare la riparazione/ricostruzione del patrimonio immobiliare danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009 e di individuare i finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi previsti.

A tal fine, il Piano individua interventi nella città dell'Aquila e nei territori colpiti dal sisma 2009 caratterizzati da un livello di progettazione sufficientemente avanzato, tale da consentire l'espletamento delle gare d'appalto per lavori entro 12 mesi dall'approvazione del presente Piano.

Inoltre, finanzia anche interventi di progettazione, allo scopo di garantire negli anni a seguire la realizzazione dei rimanenti interventi e ricostruire, nell'arco del periodo di programmazione individuato dal Programma pluriennale citato, il patrimonio relativo alle funzioni istituzionali, collettive e ai servizi direzionali,

1.3. Obiettivi e risultati attesi

Il presente Piano, coerentemente con le linee strategiche sopra richiamate, ha come **obiettivi** primari quelli di:

- ricostruire gli edifici storici e di importanza strategico-istituzionale al centro della città dell'Aquila e dei comuni del cratere e fuori cratere, per continuare ad offrire servizi ai cittadini, svolgere funzioni istituzionali e ridestare quel senso di appartenenza ad una comunità;
- ricostruire le c.d. "chiese nuove "al fine di favorire il ripristino del contesto sociale ed aggregativo del comune dell'Aquila e dei comuni del cratere e fuori cratere, così come esistente prima dell'evento sismico;
- ripristinare la piena funzionalità dei servizi pubblici essenziali come quelli cimiteriali;
- rivitalizzare il tessuto socio culturale nei centri urbani attraverso l'apertura di centri ricreativi e sportivi.

Il **risultato atteso** del presente Piano è la restituzione alla popolazione del comune dell'Aquila e dei comuni del cratere e del fuori cratere del patrimonio di edilizia pubblica afferente le "*Funzioni istituzionali, collettive e servizi direzionali*" danneggiato dagli eventi sismici del 6 aprile 2009. In particolare, attraverso la realizzazione degli interventi individuati nel Piano si otterrà un adeguato livello di sicurezza di edifici e di strutture aventi particolare rilevanza strategica per i territori di riferimento, valorizzandone la funzione sociale e la capacità di aggregazione collettiva.

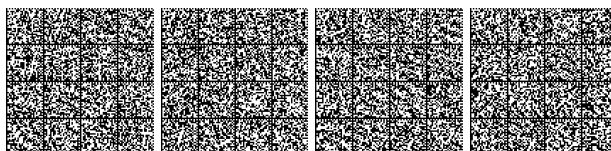
Inoltre, con il presente Piano si vogliono riallineare i processi di ricostruzione pubblica (almeno di edifici simbolo, quali le *case comunali*) ai processi di ricostruzione privata che hanno avuto un'evoluzione più rapida e che, in alcuni ambiti territoriali, risultano pressoché conclusi.
Infine, la realizzazione degli interventi selezionati consentirà la riattivazione, in un contesto infrastrutturale recuperato e meglio rispondente alla normativa in materia di prestazione sismica degli edifici, delle funzioni amministrative e sociali che esprimono l'identità e la memoria delle popolazioni residenti, dalle case comunali, alle chiese, dall'edilizia cimiteriale alle strutture che agevolano l'aggregazione sociale.

1.4. Criteri di selezione e interventi selezionati

I criteri generali applicati per la scelta degli interventi inseriti nel Piano annuale 2020, individuati dalla delibera CIPE n.48/2016, allegato 1, punto 4, e così come illustrati nel Programma Pluriennale, sono i seguenti:

1. **rilevanza/priorità** rispetto ai livelli adeguati di offerta di servizi alla collettività; nella selezione degli interventi è stato scelto di dare priorità a quegli interventi che, una volta ultimati, saranno in grado di determinare un maggiore impatto sulla coesione sociale dei territori di riferimento;
2. **cantierabilità** definita in particolare con riferimento al livello di progettazione, all'individuazione della stazione appaltante alla luce della capacità tecnico-organizzativa prevista dalla nuova normativa sugli appalti pubblici, all'individuazione della centrale di committenza;
3. **coerenza** con i Piani di Ricostruzione e altri strumenti di programmazione vigenti; in particolare nell'ambito del presente Piano rientrano interventi localizzati nel comune di L'Aquila e nei comuni del cratere e del fuori cratere;
4. **disponibilità** di cronoprogrammi di attuazione con tempi certi e dichiarati di realizzazione; per ciascuno dei piani annuali di attuazione le amministrazioni responsabili prevedono,in riferimento a ogni intervento, un cronoprogramma dettagliato delle fasi progettuali e attuative;
5. **sostenibilità** gestionale e continuità dei servizi alla collettività.

Inoltre la Struttura di Missione ha individuato ulteriori **criteri specifici per il settore di riferimento** utilizzati per la selezione degli interventi:

1. **rilevanza del presidio delle funzioni collettive istituzionali e di identità sociale delle comunità,** attribuendo **priorità** agli interventi relativi alle **sedi istituzionali** e alle **strutture ricreative e sportive,** che costituiscono la quasi totalità del complesso degli interventi inseriti nel presente piano annuale;

2. **entità del danno,** dando priorità agli interventi di riparazione/sostituzione edilizia che si riferiscono a edifici che a seguito del sisma del 6 aprile 2009 hanno subito danneggiamenti tali da essere riconosciuti quali inagibili/parzialmente inagibili (esito schede AeDES da "B" ad "E", ovvero perizia asseverata, ovvero altra documentazione idonea ad attestare il danno da sisma);
3. la Struttura di Missione ha, infine, dettagliato il criterio della **cantierabilità** con riferimento agli interventi la cui progettazione è stata oggetto di finanziamento dell'ambito del Piano annuale 2018 per il Settore 4 (delibera CIPE 24/2018). In particolare, è stata assegnata priorità a quegli interventi per i quali le attività di redazione dei progetti sono state effettivamente avviate e per i quali risulti conclusa la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica. Per detti progetti, il presente Piano finanzia la realizzazione delle opere.

Al fine di perseguire il sistema di obiettivi sopra illustrati e in applicazione dei criteri di selezione sopra descritti, la Struttura di Missione, in accordo con gli Uffici Speciali per la ricostruzione (USRA e USRC), nell'ambito degli interventi previsti dal Programma pluriennale, **ha individuato come prioritari nell'annualità 2020 n. 61 interventi.**

Tali interventi sono elencati nella Tabella allegata al presente Piano.

Non sono stati considerati prioritari, ai fini dell'inserimento nel presente Piano di attuazione, gli interventi afferenti edifici dichiarati agibili a seguito dell'evento sismico del 6 aprile 2009.

1.5. Linee d'intervento

Il presente Piano, coerentemente con quanto disposto dal Programma pluriennale, attiva le **quattro Linee di Intervento** che raggruppano interventi omogenei (cfr. "*principali tipologie di intervento*"allegato 1, paragrafo 2 della Delibera CIPE n.48/2016).

In particolare, le Linee di Intervento in cui si articola il Programma sono le seguenti:

- **Linea di intervento 4.1 – Sedi istituzionali ed altri edifici strategici;**
- **Linea di intervento 4.2 – Strutture ricreative e sportive**;
- **Linea di intervento 4.3 – Edilizia cimiteriale**;
- **Linea di intervento 4.4 – Chiese ed edifici di culto** non rientranti nella categoria di beni culturali ai sensi della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

La tabella seguente elenca, a titolo esemplificativo, per ognuna delle quattro Linee di intervento sopra richiamate, le principali tipologie di intervento previste (sistema di classificazione CUP di cui al documento "*Il sistema di classificazione dei progetti Classificazione CPV*"[1]).

LINEA DI INTERVENTO	CATEGORIA
LINEA DI INTERVENTO 4.1 "Sedi istituzionali ed altri edifici strategici"	OPERE E INFRASTRUTTURE PER SEDI DI ORGANI ISTITUZIONALI
	OPERE E INFRASTRUTTURE PER SEDI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
	EDIFICI E INFRASTRUTTURE PER UFFICI
	EDILIZIA PENITENZIARIA
	PRETURE E TRIBUNALI
	COMMISSARIATI
	CASERME
	EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PER LA PROTEZIONE CIVILE
LINEA DI INTERVENTO 4.2 "Strutture ricreative e sportive"	IMPIANTI SPORTIVI
	TEATRI ED ALTRE STRUTTURE PER LO SPETTACOLO
	STRUTTURE FIERISTICHE E CONGRESSUALI
LINEA DI INTERVENTO 4.3 "Edilizia cimiteriale"	CIMITERI
LINEA DI INTERVENTO 4.4 "Chiese ed edifici di culto"	CHIESE ED ALTRI LUOGHI DI CULTO
	EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI
	CONVENTI

[1] Documento consultabile al link: http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/documenti/

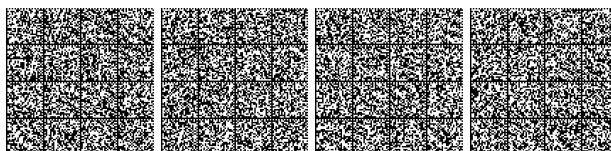
1.6. Modalità di attuazione del Piano Annuale.

Così come previsto dalla delibera CIPE n. 48/2016 (allegato 1, paragrafo 1), come modificata dalla delibera CIPE n. 24/2018, per ciascuno degli interventi per i quali si propone l'assegnazione delle risorse, il presente Piano individua, come da tabella allegata, le stazioni appaltanti, ovvero le amministrazioni aggiudicatrici o altro soggetto di cui agli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Le Stazioni Appaltanti individuate sono:

- il Demanio per n. 1 intervento;
- la ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila per n.1 intervento;
- il Comune dell'Aquila per n. 10 interventi;
- il Provveditorato alle opere pubbliche Lazio Abruzzo Sardegna per n. 13 interventi;
- le Amministrazioni comunali dei Comuni del cratere e fuori cratere per n. 36 interventi.

1.7. Attestazioni di conformità tecnico-amministrativa delle stazioni appaltanti

Le Amministrazioni proponenti gli interventi previsti nel presente Piano, nell'individuare le stazioni appaltanti come riportato nelle singole *Schede intervento*, attestano la capacità delle medesime di sostenere gli oneri tecnico-amministrativi connessi alla realizzazione delle opere di riparazione e/o demolizione e sostituzione degli edifici di propria competenza.

PARTE II – PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI

2.1. Interventi selezionati

Gli interventi previsti nel presente Piano annuale sono stati individuati all'esito dell'attività istruttoria effettuata dalla Struttura di Missione in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (USRA) e con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC), tesa alla verifica della completezza della documentazione prodotta dalle Amministrazioni titolari dei singoli interventi candidati al finanziamento e la rispondenza delle candidature ai criteri di selezione e priorità adottati.

Per l'annualità 2020, in esito all'applicazione dei criteri di selezione, sono stati individuati n. **61 interventi** (cfr. Tabella A) allegata) per un costo complessivo di **€ 38.120.965,73** articolati come di seguito indicato:

- **n. 31** di progettazione per un totale di **€ 8.052.071,47;**
- **n. 18** di esecuzione lavori per un totale di **€ 17.986.545,90**;
- **n. 12** di progettazione ed esecuzione per un totale di **€ 12.082.348,36.**

Disarticolando gli interventi a livello territoriale, gli stessi risultano così distribuiti:

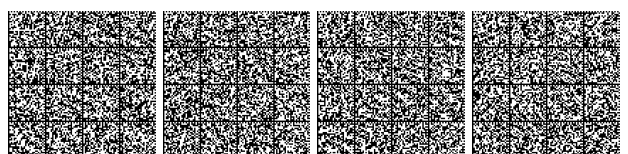
- **n. 24** interventi ricadenti nel territorio del **comune dell'Aquila** per complessivi **€ 7.801.565,43**
- **n. 27** interventi ricadenti nel territorio dei **comuni del cratere** sismico per complessivi **€ 20.983.963,74**
- **n. 10** interventi ricadenti nel territorio dei comuni **esterni al cratere sismico** per complessivi **€ 9.335.436,56.**

In merito alla tipologia degli interventi, in riferimento alle quattro linee sopra descritte, si evidenzia quanto segue:

Linea di intervento 4.1 "*Sedi istituzionali ed altri edifici strategici*": n. 31 interventi per complessivi € 23.109.362,71 di cui:

- n. 11 adeguamento sismico
- n. 6 miglioramento sismico
- n. 9 riparazione/miglioramento sismico
- n. 5 demolizione e ricostruzione.

Disarticolando tra interventi ricadenti nel comune dell'Aquila e interventi ricadenti nei comuni del cratere e fuori cratere, si registra:

- n. 13 interventi per un totale di € 5.001.565,43 presso il comune di L'Aquila;

- n. 18 interventi per un totale di € 18.107.797,28 presso i comuni del cratere e del fuori cratere.

Linea di intervento 4.2 “*Strutture ricreative e sportive*”: n. 15 interventi per complessivi € 11.004.696,82 di cui:

- n. 5 miglioramento sismico;
- n. 7 riparazione/miglioramento sismico;
- n. 3 demolizione e ricostruzione.

Disarticolando gli interventi in riferimento alla loro localizzazione territoriale, si registra:

- n. 5 interventi per un totale di € 1.680.000,00 presso il comune di L’Aquila;
- n. 10 interventi per un totale di € 9.324.696,82 presso i comuni del cratere e del fuori cratere.

Linea di intervento 4.3 “*Edilizia cimiteriale*”: n. 10 interventi per complessivi € 2.948.906,20 di cui:

- n. 6 riparazione/miglioramento sismico;
- n. 4 demolizione e ricostruzione.

Disarticolando tra interventi ricadenti nel comune dell’Aquila e interventi ricadenti nei comuni del cratere e fuori cratere si hanno:

- n. 3 interventi per un totale di € 350.000,00 presso il comune di L’Aquila;
- n. 7 interventi per un totale di € 2.598.906,20 presso i comuni del cratere e del fuori cratere.

Linea di intervento 4.4 “Chiese nuove”: n. 5 interventi per complessivi € 1.058.000,00 di cui:

- n.2 riparazione/miglioramento sismico
- n. 1 sostituzione edilizia
- n. 1 miglioramento sismico
- n. 1 adeguamento sismico.

Disarticolando gli interventi per la loro localizzazione territoriale si registra:

- n. 3 interventi per un totale di € 770.000,00 presso il comune di L’Aquila;
- n. 2 interventi per un totale di € 288.000,00 presso i comuni del cratere e del fuori cratere.

La tabella seguente riepiloga i dati sopra riportati:

Linea di intervento	L'Aquila		Cratere e fuori cratere		Totali	
	n.	€	n.	€	n.	€
4.1 Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	13	5.001.565,43	18	18.107.797,28	31	23.109.362,71
4.2 Strutture ricreative e sportive	5	1.680.000,00	10	9.324.696,82	15	11.004.696,82
4.3 Edilizia cimiteriale	3	350.000,00	7	2.598.906,20	10	2.948.906,20
4.4 Chiese c.d. nuove	3	770.000,00	2	288.000,00	5	1.058.000,00
Totale	**24**	**7.801.565,43**	**37**	**30.319.400,30**	**61**	**38.120.965,73**

Per quanto concerne, invece, il **grado di cantierabilità**, gli interventi possono essere distinti in:

Linea di intervento 4.1

- n. 5 interventi immediatamente cantierabili poiché in possesso di progettazioni definitive/esecutive;
- n. 10 interventi con un progetto di fattibilità tecnico economica;
- n. 16 interventi in possesso della sola perizia, stima o documento preliminare di progettazione.

Linea di intervento 4.2

- n. 2 interventi immediatamente cantierabili poiché in possesso di progettazioni definitive/esecutive;
- n. 6 interventi con un progetto di fattibilità tecnico economica;
- n. 7 interventi in possesso della sola perizia o documento preliminare di progettazione.

Linea di intervento 4.3

- n. 4 interventi immediatamente cantierabili poiché in possesso di progettazioni definitive/esecutive;
- n. 6 interventi con un progetto di fattibilità tecnico economica.

Linea di intervento 4.4

- n. 5 interventi in possesso di progetto di fattibilità tecnico economica, stime o perizie.

Per una visione sinottica degli interventi selezionati per l'annualità 2020 si rimanda alla Tabella riassuntiva (Allegato A).

2.2. Fabbisogno finanziario

Il valore complessivo degli interventi inseriti nel Piano annuale 2020 per la ricostruzione pubblica dei **n. 61 interventi** selezionati per il Settore 4, ammonta a **€ 38.120.965,73.**

Nel presente Piano annuale sono presenti due edifici di proprietà del comune di Villa Celiera che presentano l'esigenza della seguente copertura finanziaria:

- intervento di riparazione e miglioramento sismico sul cimitero comunale, per un costo complessivo di € 404.498,00. Tale intervento è stato già parzialmente finanziato con il primo Piano annuale 2018, approvato con la delibera CIPE n. 2472018, per un importo di € 56.848,80, destinato a coprire le spese della sola progettazione. **Nel presente Piano il comune chiede la copertura finanziaria dell'importo di € 347.649,20 per la esecuzione dei lavori**.
- intervento di riparazione e miglioramento sismico su Struttura polivalente comunale, per un costo complessivo di € 600.000,00, di cui si richiede **la copertura finanziaria dell'importo di € 80.000,00 per la sola progettazione.**

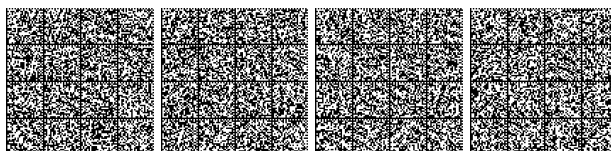
Lo stesso comune di Villa Celiera, con nota 1728 del 29 settembre 2019, inviata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, ha formalmente comunicato di voler rinunciare all'intervento di riparazione con miglioramento sismico del Municipio – sito in Via S. Egidio, 92, già approvato per un costo complessivo di euro € 700.000,00 e già finanziato, con risorse per la progettazione pari a € 119.248,00, nell'ambito del primo Piano annuale 2018, approvato con la delibera CIPE n. 2472018, somma attualmente non ancora trasferita all'USRC.

Tanto premesso, si è proposta la riprogrammazione della predetta somma di € 119.248.00, destinandola all'intervento di riparazione e miglioramento sismico sul cimitero comunale, del medesimo comune di Villa Celiera, cui destinare , anziché l'importo richiesto di € 347.649,20 per la esecuzione dei lavori, l'importo di € 228.401,20, dato dalla differenza tra € 347.649,20 e € 119.248,00, (importo già assegnato, per il Municipio, con la delibera 24/2018).

Di conseguenza, l'importo necessario per finanziare i lavori del cimitero di Villa Celiera pari a € 347.649,20 , sarà così determinato:

- € 119.248,00, assegnato a valere sul primo Piano annuale, di cui alla delibera CIPE 24/2018, come riprogrammato;
- € 228.401,20, assegnato a valere sul presente secondo Piano annuale.

2.3. Attestazioni di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti

Le Amministrazioni proponenti gli interventi previsti nel presente Piano annuale 2020 hanno verificato e attestano la coerenza degli interventi proposti con i piani di ricostruzione in vigore.

PARTE III – RIPROGRAMMAZIONE

3.1. Azioni di riprogrammazione delle risorse assegnate al settore di ricostruzione pubblica denominato "Funzioni istituzionali, collettive e servizi direzionali"

Nell'ambito della azione di riprogrammazione delle risorse **assegnate *al settore "Funzioni istituzionali, collettive e servizi direzionali",*** di competenza della Struttura di missione, viene riprogrammato l'importo, pari a € 119.248,00, destinato nel Piano annuale 2018 all'intervento con denominazione del bene "Municipio" e con Stazione appaltante Villa Celiera, in esito alla formale rinuncia al finanziamento dell'intervento da parte del medesimo comune.

Tali risorse, per effetto della citata riprogrammazione, sono imputate al finanziamento dell'intervento con denominazione del bene "Cimitero" e Stazione appaltante il comune di Villa Celiera, a parziale copertura dell'importo da finanziare, richiesto con riferimento alla annualità 2020, di € 347.649,20. Pertanto, essendo la somma di € 119.248,00, già destinata al medesimo Comune con delibera CIPE n. 24/2018 ed essendo riprogrammata come sopra descritto, concorrerà a determinare il finanziamento del cimitero, per il cui intervento di riparazione e adeguamento sismico verrà assegnata, con l'annualità 2020, la somma di € 228.401,20, anziché € 347.649,20.

In considerazione dell'ambito territoriale di riferimento "comune fuori cratere", le risorse riprogrammate, pari a € 119.248,00, rimangono assegnate all'USRC nell'ambito dell'assegnazione dell'importo di € 21.297.312,63 disposta con delibera CIPE n. 24/2018 a favore di tale Ufficio.

La Struttura di Missione si riserva il puntuale accertamento di eventuali economie relative a gare e/o lavori conclusi, ai fini della riallocazione delle stesse nei successivi Piani annuali di attuazione, ad oggi non quantificabili.

ALLEGATI

ALLEGATO A) Tabella riassuntiva degli interventi del secondo Piano Annuale (2020).

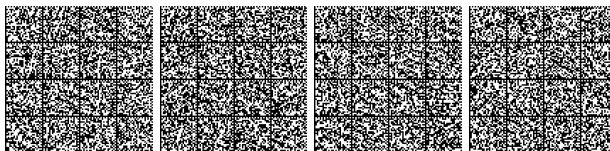
RICOSTRUZIONE PUBBLICA DEL SETTORE "FUNZIONI ISTITUZIONALI E COLLETTIVE, SERVIZI DIREZIONALI" - TABELLA INTERVENTI SECONDO PIANO ANNUALE (2020)

N.	Linea di Intervento	Denominazione del bene	Indirizzo - Località	Localizzazione	Tipologia d'intervento	Stazione Appaltante	Amministrazione destinataria delle risorse	Ricorso a CUC	Q.E. LORDO	Risorse già assegnate con altre fonti di finanziamento	Risorse assegnate con il Piano annuale 2018	CUP	Stato di avanzamento	IMPORTO RICHIESTO PER L'ANNUALITA' 2020	Finalità risorse richieste per l'annualità 2020
1	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Complesso di Santa Maria di Collemaggio - Fabbricato B20 sede uffici territoriali *	Via Bellisari, L'Aquila (AQ)	1_L'Aquila	Adeguamento sismico	ASL 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila	USRA	NO	€ 4.260.530,43	€ 1.292.142,25	€ 2.382.857,75	E14C13000110001	Progetto esecutivo	€ 585.530,43	Esecuzione *
2	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Palazzo Ducale	Piazza della Concezione, Paganica, L'Aquila (AQ)	1_L'Aquila	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune dell'Aquila	USRA	SI	€ 2.000.000,00				Perizia	€ 400.000,00	Progettazione
3	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Delegazione Preturo/ associazioni volontariato	via Amiternina 36-46	1_L'Aquila	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune dell'Aquila	USRA	si	€ 800.000,00				Perizia	€ 200.000,00	Progettazione
4	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Campomizzi - Fab D Pasquali	Strada statale 80 n. 1 - L'Aquila	1_L'Aquila	Demolizione e ricostruzione	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 8.040.000,00				Stima	€ 670.000,00	Progettazione
5	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Campomizzi - Fab Z Pasquali	Strada statale 80 n. 1 - L'Aquila	1_L'Aquila	Adeguamento sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 406.560,00				Stima	€ 30.800,00	Progettazione
6	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Campomizzi - Fab I e H Pasquali	Strada statale 80 n. 1 - L'Aquila	1_L'Aquila	Adeguamento sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 5.438.400,00				Stima	€ 412.000,00	Progettazione
7	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Campomizzi - Fab A Pasquali	Strada statale 80 n. 1 - L'Aquila	1_L'Aquila	Adeguamento sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 3.665.640,00				Stima	€ 277.700,00	Progettazione
8	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Campomizzi - Fab L-M-N-O Pasquali	Strada statale 80 n. 1 - L'Aquila	1_L'Aquila	Adeguamento sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 5.026.560,00				Stima	€ 380.800,00	Progettazione
9	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Campomizzi - Fab H Campomizzi	Strada statale 80 n. 1 - L'Aquila	1_L'Aquila	Adeguamento sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 3.300.000,00				Stima	€ 250.000,00	Progettazione
10	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Campomizzi - Fab G Pasquali	Strada statale 80 n. 1 - L'Aquila	1_L'Aquila	Adeguamento sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 7.651.116,00				Stima	€ 579.630,00	Progettazione
11	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Campomizzi - Fab P Pasquali	Strada statale 80 n. 1 - L'Aquila	1_L'Aquila	Adeguamento sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 812.328,00				Stima	€ 61.540,00	Progettazione
12	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Campomizzi - Fab F Pasquali	Strada statale 80 n. 1 - L'Aquila	1_L'Aquila	Adeguamento sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 7.703.058,00				Stima	€ 583.565,00	Progettazione
13	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Campomizzi - Fab B Pasquali	Strada statale 80 n. 1 - L'Aquila	1_L'Aquila	Adeguamento sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 7.524.000,00				Stima	€ 570.000,00	Progettazione
14	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Edificio per Servizi Scolastici e sociali Fraz. Di Vestea	Via Don Lorenzo di Giulio, frazione di Vestea – Civitella Casanova (PE)	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Civitella Casanova	USRC	Alta Vestina	€ 609.398,96		€ 90.198,96	B64I19000470001	Progetto definitivo	€ 519.200,00	Esecuzione
15	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Municipio	Piazza S. Pertini n. 1 Montebello Di Bertona (PE)	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Montebello Di Bertona	USRC	CUC Alta Vestina	€ 518.734,70		€ 66.034,70	G69G17000430001	Progetto esecutivo validato	€ 452.700,00	Esecuzione
16	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Magazzini seminterrati (municipio)	Piazza Vittorio Emanuele Montebello Di Bertona (PE)	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Montebello Di Bertona	USRC	CUC Alta Vestina	€ 331.975,68		€ 56.971,68	G69G17000440001	Progetto esecutivo validato	€ 275.004,00	Esecuzione
17	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	ex convento di S. chiara	Piazza Kennedy Gagliano Aterno AQ	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Gagliano Aterno	USRC	ASMEL Consortile	€ 5.827.273,77		€ 502.036,75	I64B190000001	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 5.325.237,02	Esecuzione
18	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	ex sede municipale	Via Dante Alighieri Comune di San Demetrio Né Vestini AQ	2_Cratere	Demolizione e ricostruzione	Comune di San Demetrio Né Vestini	USRC	ASMEL Consortile	€ 1.681.431,88		€ 402.313,13	J33B18000590001	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 1.279.118,75	Esecuzione
19	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Palazzo Duca Arcamone	Via Sopra Palazzo Comune di San Demetrio Né Vestini AQ	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di San Demetrio Né Vestini	USRC	ASMEL Consortile	€ 6.043.684,73		€ 936.172,23	J39H18000280001	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 5.107.512,50	Esecuzione
20	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	ex scuola dell'infanzia	Via Colle Comune di Sant'Eusanio Forconese AQ	2_Cratere	Demolizione e ricostruzione	Comune di Sant'Eusanio Forconese	USRC	Provv. OO.PP.	€ 1.140.000,00		€ 80.000,00	D62J19000070001	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 1.060.000,00	Esecuzione
21	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Ex Scuola Elementare	Via Municioio - Gagliano Aterno AQ	2_Cratere	Miglioramento sismico	Comune di Gagliano Aterno	USRC	ASMEL Consortile	€ 1.507.705,92				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 1.507.705,92	Progettazione e esecuzione
22	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Ex scuola elementare Civitaretenga	Piazza Garibaldi - Navelli (AQ)	2_Cratere	Miglioramento sismico	Comune di Navelli	USRC	Terre dei Peligni	€ 1.000.000,00				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 150.000,00	Progettazione
23	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma dei Carabinieri	via del Commercio 24 - Navelli (AQ)	2_Cratere	Demolizione e ricostruzione	Comune di Navelli	USRC	Terre dei Peligni	€ 3.500.000,00				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 300.000,00	Progettazione
24	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Ex centro anziani	VIA SAN VINCENZO DE PAOLI - SAN DEMETRIO NE' VESTINI	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di San Demetrio Né Vestini	USRC	ASMEL Consortile	€ 630.500,00				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 198.231,09	Progettazione
25	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Sede Comunale	Piazza del Municipio n. 3	2_Cratere	Miglioramento sismico	Comune di CASTELVECCHIO CALVISIO	USRC		€ 537.000,00	€ 455.319,00		F91B14000070001	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 81.681,00	Esecuzione
26	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Municipio	Piazza del Municipio 1- POGGIO PICENZE	2_Cratere	Miglioramento sismico	Comune di Poggio Picenze	USRC	CUC Comuni di Scoppito, Ocre, Fagnano Alto e Barete	€ 640.000,00	€ 40.000,00			Documento preliminare alla progettazione (DPP)	€ 600.000,00	Esecuzione
27	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Ex centro oncologico	Via Cordera, frazione di Castelnuovo	2_Cratere	Demolizione e ricostruzione	Comune di San pio delle Camere	USRC	ASMEL Consortile	€ 1.150.223,20				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 238.158,00	Progettazione
28	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Palazzo comunale - Sala Consiliare	Villagrande, via il Corso 180	2_Cratere	Miglioramento sismico	Comune di TORNIMPARTE	USRC	CUC Scoppito	€ 640.000,00				Documento preliminare alla progettazione (DPP)	€ 96.000,00	Progettazione
29	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Caserma Scuola Corpo Forestale	VIA CIRCONVALLAZIONE 6 - ROCCA DI MEZZO (AQ)	2_Cratere	Adeguamento Sismico	Demanio	USRC	No	€ 1.184.453,00				Verifica di vulnerabilità sismica	€ 165.593,00	Progettazione
30	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Municipio	Via Municipio n. 14 Tocco da Casauria (PE)	3_Fuori Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Tocco da Casauria	USRC	CUC Provincia Pescara	€ 750.000,00		€ 68.344,00	B74B19000010001	Progetto definitivo	€ 681.656,00	Esecuzione
31	4.1_Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	Torre Medievale	Particella 203 - Bisenti	3_Fuori Cratere	Miglioramento sismico	Comune di Bisenti	USRC	NO	€ 220.000,00				Stima	€ 70.000,00	Progettazione
32	4.2_Strutture ricreative e sportive	Chalet Monteluco	Monteluco Roio	1_L'Aquila	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune dell'Aquila	USRA	SI	€ 750.000,00				Perizia	€ 100.000,00	Progettazione
33	4.2_Strutture ricreative e sportive	Rotonda Monteluco	Monteluco Roio (AQ)	1_L'Aquila	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune dell'Aquila	USRA	no	€ 280.000,00				Perizia	€ 280.000,00	Progettazione e esecuzione
34	4.2_Strutture ricreative e sportive	Casino Mari-Ventura	via Strinella, 57 L'Aquila (AQ)	1_L'Aquila	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune dell'Aquila	USRA	SI	€ 2.000.000,00				Perizia	€ 450.000,00	Progettazione
35	4.2_Strutture ricreative e sportive	San Giacomo- ex scuola materna - associazione culturale	San Giacomo, Via Fontegrossa1	1_L'Aquila	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune dell'Aquila	USRA	no	€ 500.000,00				Perizia	€ 500.000,00	Progettazione e esecuzione
36	4.2_Strutture ricreative e sportive	Genzano di Sassa - Ex Scuola elementare	Via Roio, Genzano di Sassa	1_L'Aquila	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune dell'Aquila	USRA	no	€ 350.000,00				Perizia	€ 350.000,00	Progettazione e esecuzione
37	4.2_Strutture ricreative e sportive	Mattatoio Comunale	VIA FRATELLI GRANCHELLI, 65010 CIVITELLA CASANOVA (PE)	2_Cratere	Miglioramento sismico	Comune di Civitella Casanova	USRC	No	€ 205.207,20				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 19.000,00	Progettazione
38	4.2_Strutture ricreative e sportive	Mura urbiche ed ex Chiesa San Pietro	Località Castello	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Fagnano Alto	USRC	CUC Scoppito, Ocre, Fagnano A. e Barete	€ 2.495.054,38				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 421.054,38	Progettazione
39	4.2_Strutture ricreative e sportive	Ex Edificio scolastico comunale	Viale San Francesco 39/41, Arsita (TE)	2_Cratere	Demolizione e ricostruzione	Comune di Arsita	USRC	CUC Valfino	€ 3.417.325,20				Documento preliminare alla progettazione (DPP)	€ 420.000,00	Progettazione

RICOSTRUZIONE PUBBLICA DEL SETTORE "FUNZIONI ISTITUZIONALI E COLLETTIVE, SERVIZI DIREZIONALI" - TABELLA INTERVENTI SECONDO PIANO ANNUALE (2020)

N.	Linea di Intervento	Denominazione del bene	Indirizzo - Località	Localizzazione	Tipologia d'intervento	Stazione Appaltante	Amministrazione destinataria delle risorse	Ricorso a CUC	Q.E. LORDO	Risorse già assegnate con altre fonti di finanziamento	Risorse assegnate con il Piano annuale 2018	CUP	Stato di avanzamento	IMPORTO RICHIESTO PER L'ANNUALITA' 2020	Finalità risorse richieste per l'annualità 2020
40	4.2_Strutture ricreative e sportive	Edificio Polivalente	Via Madonnella, Bominaco Frazione Caporciano (AQ)	2_Cratere	Demolizione e ricostruzione	Comune di Caporciano	USRC	NO	€ 548.699,84				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 548.699,84	Progettazione e esecuzione
41	4.2_Strutture ricreative e sportive	Ex Casa Cantoniera	VIA DELLA REPUBBLICA - POGGIO PICENZE	2_Cratere	Demolizione e ricostruzione	Comune di Poggio Picenze	USRC	CUC Comuni di Scoppito, Ocre, Fagnano Alto e Barete	€ 340.000,00				Progetto esecutivo	€ 340.000,00	Esecuzione
42	4.2_Strutture ricreative e sportive	Consorzio Vittoria	Fano Adriano	2_Cratere	Miglioramento sismico	Comune di Fano Adriano	USRC	No	€ 508.563,24				Perizia	€ 508.563,24	Progettazione e esecuzione
43	4.2_Strutture ricreative e sportive	Circolo per anziani e bagni pubblici	Comune di Corvara	3_Fuori Cratere	Miglioramento sismico	Comune di Corvara	USRC	CUC Cugnoli	€ 335.000,00				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 335.000,00	Progettazione e esecuzione
44	4.2_Strutture ricreative e sportive	Villa Santa Maria di Costantinopoli	Comune di Corvara	3_Fuori Cratere	Miglioramento sismico	Comune di Corvara	USRC	CUC Cugnoli	€ 652.379,36				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 652.379,36	Progettazione e esecuzione
45	4.2_Strutture ricreative e sportive	Struttura Polivalente Comunale	VIA BELVEDERE, 65010 VILLA CELIERA (PE)	3_Fuori Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Villa Celiera	USRC	NO	€ 600.000,00				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 80.000,00	Progettazione
46	4.2_Strutture ricreative e sportive	Castello Farnese	PIAZZA DUOMO - COMUNE SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	3_Fuori Cratere	Miglioramento sismico	Comune di San Valentino in A.C.	USRC	CUC CARAMANICO TERME	€ 6.000.000,00				Progetto definitivo	€ 6.000.000,00	Progettazione e esecuzione
47	4.3_Edilizia cimiteriale	Cimitero di Roio *	Comune di L'Aquila - località Roio	1_L'Aquila	Demolizione e ricostruzione	Comune dell'Aquila	USRA	CUC L'Aquila	€ 230.000,00		€ 80.000,00	C18H18000130001	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 150.000,00	Esecuzione *
48	4.3_Edilizia cimiteriale	Cimitero di Sassa *	Comune dell'Aquila Località Sassa	1_L'Aquila	Demolizione e ricostruzione	Comune dell'Aquila	USRA	CUC L'Aquila	€ 250.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00	C19E18000000001	Progetto esecutivo	€ 100.000,00	Esecuzione *
49	4.3_Edilizia cimiteriale	Loculari di Roio	SP 35 Santa Rufina di Roio	1_L'Aquila	Demolizione e ricostruzione	Comune dell'Aquila	USRA	CUC L'Aquila	€ 1.000.000,00				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 100.000,00	Progettazione
50	4.3_Edilizia cimiteriale	Chiesa Cimiteriale - Loculario di San Valentino	Località San valentino	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Ofena	USRC	NO	€ 200.000,00				Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 150.000,00	Progettazione e esecuzione
51	4.3_Edilizia cimiteriale	Cimitero Vestea	frazione di Vastea – Civitella Casanova (PE)	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Civitella Casanova	USRC	Alta Vestina	€ 355.400,68		€ 60.600,68	B64F19004910001	Progetto esecutivo	€ 294.800,00	Esecuzione
52	4.3_Edilizia cimiteriale	Cimitero frazione san panfilo/san felice e san martino	Comune Ocre (AQ)	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Ocre	USRC	CUC Scoppito, Ocre, Fagnano A. e Barete	€ 1.024.379,68		€ 197.379,68	B29D18000010001	Progetto definitivo	€ 827.000,00	Esecuzione
53	4.3_Edilizia cimiteriale	Cappella cimiteriale	comune di san demetrio né vestini AQ	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di San Demetrio Né Vestini	USRC	ASMEL Consortile	€ 96.100,00		€ 17.395,00	J37C18005120001	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 78.705,00	Esecuzione
54	4.3_Edilizia cimiteriale	Cimitero Comunale Fano Adriano e Cerqueto **	Via Roma e località Cerqueto - Fano Adriano	2_Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Fano Adriano	USRC	CUC Tossicia-Colledara	€ 250.000,00	€ 141.996,00 **			Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 20.000,00	Progettazione
55	4.3_Edilizia cimiteriale	Cimitero Comunale Colle della Guardia	C.da Colle della Guardia, in Pescosansonesco	3_Fuori Cratere	Demolizione e ricostruzione	Comune di Pescosansonesco	USRC	Comune di Rosciano, Pescosansonesco, Civitaquana e Castiglione a Casauria	€ 1.000.000,00			J39C18000090001	Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 1.000.000,00	Progettazione e esecuzione
56	4.3_Edilizia cimiteriale	Cimitero ***	Via D'Annunzio Villa Celiera (PE)	3_Fuori Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Villa Celiera	USRC	Alta Vestina	€ 404.498,00		€ 176096,80 ***	F24F19000110001	Progetto definitivo	€ 228.401,20	Esecuzione
57	4.4_Chiese ed edifici di culto non vincolati	Chiesa di S. Maria Mediatrice	Via Monte Morrone - L'AQ	1_L'Aquila	Adeguamento Sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 2.000.000,00				Stima	€ 250.000,00	Progettazione
58	4.4_Chiese ed edifici di culto non vincolati	Chiesa S. Maria e S. Biagio	Largo del Colletrone, Tempera - L'Aquila (AQ)	1_L'Aquila	Demolizione e ricostruzione	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 3.500.000,00				Stima	€ 400.000,00	Progettazione
59	4.4_Chiese ed edifici di culto non vincolati	Chiesa di Madonna del Carmine	Strada statale 615 frazione Gensano di Sassa (AQ)	1_L'Aquila	Riparazione e/o miglioramento sismico	Provv. OO.PP.	USRA	Provv. OO.PP.	€ 500.000,00				Stima	€ 120.000,00	Progettazione
60	4.4_Chiese ed edifici di culto non vincolati	Cimitero di Carpineto della Nora	VIA MAZZINI, 65010 CARPINETO DELLA NORA (PE)	3_Fuori Cratere	Riparazione e/o miglioramento sismico	Comune di Carpineto della nora	USRC	CUC Rosciano, Pescosansonesco, Civitaquana, Castiglione a C.	€ 300.000,00	€ -			Progetto di fattibilità tecnico economica	€ 38.000,00	Progettazione
61	4.4_Chiese ed edifici di culto non vincolati	Sistemazione Muro di Cinta Cimitero e Casa a servizio del Cimitero	VIA DEL CIMITERO - COMUNE SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	3_Fuori Cratere	Miglioramento sismico	Comune di San Valentino in A.C.	USRC	CUC CARAMANICO TERME	€ 250.000,00				Documento preliminare alla progettazione (DPP)	€ 250.000,00	Progettazione e esecuzione
								TOTALI	€ 114.883.181,85	€ 1.837.461,25	€ 5.216.401,36			€ 38.120.965,73	

*** Richiesta di finanziamento aggiuntivo per l'esecuzione dei lavori rispetto a quanto già richiesto nella prima annualità.**
**** Tale importo si riferisce ad una assegnazione della delibera CIPE 135/2012 per un intervento concluso.**
***** Tale importo fa riferimento alla somma di € 56.848,80 + € 119.248,00. € 56.848,80 è l'importo assegnato con delibera CIPE n. 24/2018 per la progettazione del "Cimitero" del Comune di Villa Celiera; mentre € 119.248,00 è l'importo assegnato con delibera CIPE n. 24/2018 al "Municipio" del Comune di Villa Celiera, per il quale lo stesso Comune ha presentato formale rinuncia. Per l'importo di€ 119.248,00 è stato chiesto al CIPE la rimodulazione con assegnazione ad una nuova finalità, quale quella della riparazione e miglioramento sismico del "Cimitero" dello stesso Comune. Pertanto l'importo pari a€ 347.649,20. richiesto per l'esecuzione dell'intervento, sarà così finanziato: € 119.248,00 a valere sulla delibera n. 24/2018 e € 228.401,20 a valere sul presente piano.**

20A05161

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Kelidol»

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 119 del 17 settembre 2020

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: KELIDOL, nella forma e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C.: Epifarma S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via San Rocco n. 6 - 85033 - Episcopia - Potenza (PZ) Italia.

Confezioni:

«40 mg soluzione orale» 10 flaconi pet da 7 ml - A.I.C. n. 045225012 (in base 10) 1C451N (in base 32);

«40 mg soluzione orale» 20 flaconi pet da 7 ml - A.I.C. n. 045225024 (in base 10) 1C4520 (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione orale.

Validità prodotto integro: trenta mesi.

Condizioni particolari di conservazione:

Questo medicinale non richiede alcuna particolare precauzione per la conservazione.

Composizione:

Principio attivo:

un flacone contiene: ketoprofene sale di lisina 40 mg.

Eccipienti:

sorbitolo liquido non cristallizzabile, sodio idrogeno fosfato diidrato, sodio metile paraidrossibenzoato, saccarina sodica, aroma menta, aroma liquirizia, acqua purificata.

Produttore responsabile del rilascio lotti:

Doppel Farmaceutici s.r.l.

via Martiri delle Foibe n. 1 Cortemaggiore (PC) - 29016 Italy

Doppel Farmaceutici s.r.l.

via Volturno, 48 Quinto Dé Stampi, Rozzano (MI) - 20089 Italy

Indicazioni terapeutiche:

dolori di diversa origine e natura, ed in particolare: mal di testa, mal di denti, nevralgie, dolori mestruali, dolori muscolari e osteoarticolari.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

classe di rimborsabilità: C-*bis*.

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

Classificazione ai fini della fornitura: OTC – Medicinale non soggetto a prescrizione medica, da banco o di automedicazione

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC, nei casi applicabili, è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza – PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'art. 107 quater, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali, preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

20A05155

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dolket»

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 120 del 17 settembre 2020

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: DOLKET, nella forma e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C.: Epifarma S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via San Rocco n. 6 - 85033 - Episcopia - Potenza (PZ) Italia.

Confezioni:

«40 mg soluzione orale» 10 flaconi pet da 7 ml - A.I.C. n. 045227016 (in base 10) 1C4708 (in base 32);

«40 mg soluzione orale» 20 flaconi pet da 7 ml - A.I.C. n. 045227028 (in base 10) 1C470N (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione orale.

Validità prodotto integro: trenta mesi.

Condizioni particolari di conservazione:

questo medicinale non richiede alcuna particolare precauzione per la conservazione.

Composizione:

principio attivo: un flacone contiene: ketoprofene sale di lisina 40 mg

Eccipienti:

sorbitolo liquido non cristallizzabile, sodio idrogeno fosfato diidrato, sodio metile paraidrossibenzoato, saccarina sodica, aroma menta, aroma liquirizia, acqua purificata.

Produttore responsabile del rilascio lotti:

Doppel Farmaceutici s.r.l.

via Martiri delle Foibe n. 1 Cortemaggiore (PC) - 29016 Italy.

Doppel Farmaceutici s.r.l.

via Volturno n. 48 Quinto Dé Stampi, Rozzano (MI) - 20089, Italy.

Indicazioni terapeutiche:

dolori di diversa origine e natura, ed in particolare: mal di testa, mal di denti, nevralgie, dolori mestruali, dolori muscolari e osteoarticolari.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classe di rimborsabilità: C-*bis*.

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

Classificazione ai fini della fornitura: OTC – Medicinale non soggetto a prescrizione medica, da banco o di automedicazione

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC, nei casi applicabili, è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali, preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

20A05156

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dunaflot»

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 122 del 17 settembre 2020

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: DUNAFLOT, nelle forme e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C.: Genetic S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via G. Della Monica n. 26 - 84083 Castel San Giorgio (SA), Italia

Confezioni:

«3 mg/ml collirio, soluzione» flacone in LDPE da 10 ml - A.I.C. n. 044951010 (in base 10) 1BVTH2 (in base 32);

«3 mg/ml collirio, soluzione» 20 contenitori monodose in LDPE da 0,5 ml - A.I.C. n. 044951022 (in base 10) 1BVTHG (in base 32);

Forma farmaceutica: collirio, soluzione

Validità prodotto integro: collirio multidose: due anni a confezionamento integro.

Dopo prima apertura del flacone, utilizzare il medicinale entro 28 giorni, trascorso tale periodo gettare il medicinale residuo.

Collirio monodose:

due anni a confezionamento integro. Dopo la prima apertura della busta di alluminio, utilizzare il medicinale entro 3 mesi.

Il contenitore monodose deve essere utilizzato immediatamente; il medicinale residuo deve essere eliminato perché non contiene conservanti.

Condizioni particolari di conservazione:

questo medicinale non richiede alcuna particolare condizione per la conservazione.

Composizione:

principio attivo: 1 ml di soluzione contiene 3 mg di ofloxacina.

Eccipienti:

collirio multidose: Benzalconio cloruro, sodio cloruro, acido cloridrico, acqua per preparazioni iniettabili.

collirio monodose:

sodio cloruro, acido cloridrico, acqua per preparazioni iniettabili

Produttore responsabile del rilascio del lotto:

Genetic S.p.a., Contrada Canfora, 84084 Fisciano (SA), Italia.

Indicazioni terapeutiche: DUNAFLOT è indicato per il trattamento delle infezioni oculari esterne causate da germi sensibili all'ofloxacina, come blefariti, congiuntiviti, blefarocongiuntiviti, cheratocongiuntiviti, dacriocistiti, cheratiti, meibomiti, e per la profilassi post-operatoria.

Dunaflot è anche indicato per il trattamento delle ulcere corneali infettive di origine batterica.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classe di rimborsabilità

Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn)

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

Classificazione ai fini della fornitura: RR - Medicinale soggetto a prescrizione medica

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC, nei casi applicabili, è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

20A05157

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Liaflox»

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 123 del 17 settembre 2020

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: LIAFLOX, nelle forme e confezioni, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C.: Genetic S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via G. Della Monica n. 26 - 84083, Castel San Giorgio (SA), Italia

Confezioni:

«3 mg/ml collirio, soluzione» flacone in LDPE da 10 ml - A.I.C. n. 044950018 (in base 10) 1BVSJ2 (in base 32);

«3 mg/ml collirio, soluzione» 20 contenitori monodose in LDPE da 0,5 ml - A.I.C. n. 044950020 (in base 10) 1BVSJ4 (in base 32).

Forma farmaceutica: collirio, soluzione

Validità prodotto integro:

collirio multidose:

due anni a confezionamento integro.

Dopo prima apertura del flacone, utilizzare il medicinale entro 28 giorni, trascorso tale periodo gettare il medicinale residuo.

Collirio monodose:

due anni a confezionamento integro. Dopo la prima apertura della busta di alluminio, utilizzare il medicinale entro 3 mesi.

Il contenitore monodose deve essere utilizzato immediatamente; il medicinale residuo deve essere eliminato perché non contiene conservanti.

Condizioni particolari di conservazione:

questo medicinale non richiede alcuna particolare condizione per la conservazione.

Composizione:

Principio attivo:

1 ml di soluzione contiene 3 mg di ofloxacina.

Eccipienti:

Collirio multidose:

Benzalconio cloruro, sodio cloruro, acido cloridrico, acqua per preparazioni iniettabili.

collirio monodose:

sodio cloruro, acido cloridrico, acqua per preparazioni iniettabili

Produttore responsabile del rilascio del lotto:

Genetic S.p.a., Contrada Canfora, 84084 Fisciano (SA), Italia.

Indicazioni terapeutiche:

LIAFLOX è indicato per il trattamento delle infezioni oculari esterne causate da germi sensibili all'ofloxacina, come blefariti, congiuntiviti, blefarocongiuntiviti, cheratocongiuntiviti, dacriocistiti, cheratiti, meibomiti, e per la profilassi post-operatoria.

LIAFLOX è anche indicato per il trattamento delle ulcere corneali infettive di origine batterica.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classe di rimborsabilità

Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

Classificazione ai fini della fornitura: RR - Medicinale soggetto a prescrizione medica

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC, nei casi applicabili, è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza – PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107 quater, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

20A05158

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Oflaton»

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 124 del 17 settembre 2020

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: OFLATON, nelle forme e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C.: Genetic S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via G. Della Monica n. 26 - 84083, Castel San Giorgio (SA), Italia

Confezioni:

«3 mg/ml collirio, soluzione» flacone in LDPE da 10 ml - A.I.C. n. 044949016 (in base 10) 1BVRJS (in base 32);

«3 mg/ml collirio, soluzione» 20 contenitori monodose in LDPE da 0,5 ml - A.I.C. n. 044949028 (in base 10) 1BVRK4 (in base 32).

Forma farmaceutica: collirio, soluzione

Validità prodotto integro:

Collirio multidose:

due anni a confezionamento integro.

Dopo prima apertura del flacone, utilizzare il medicinale entro 28 giorni, trascorso tale periodo gettare il medicinale residuo.

collirio monodose:

due anni a confezionamento integro. Dopo la prima apertura della busta di alluminio, utilizzare il medicinale entro tre mesi.

Il contenitore monodose deve essere utilizzato immediatamente; il medicinale residuo deve essere eliminato perché non contiene conservanti.

Condizioni particolari di conservazione: questo medicinale non richiede alcuna particolare condizione per la conservazione.

Composizione:

principio attivo:

1 ml di soluzione contiene 3 mg di ofloxacina.

Eccipienti:

collirio multidose:

Benzalconio cloruro, sodio cloruro, acido cloridrico, acqua per preparazioni iniettabili.

collirio monodose:

Sodio cloruro, acido cloridrico, acqua per preparazioni iniettabili.

Produttore responsabile del rilascio del lotto:

Genetic S.p.a., Contrada Canfora, 84084 Fisciano (SA), Italia.

Indicazioni terapeutiche:

Oflaton è indicato per il trattamento delle infezioni oculari esterne causate da germi sensibili all'ofloxacina, come blefariti, congiuntiviti, blefarocongiuntiviti, cheratocongiuntiviti, dacriocistiti, cheratiti, meibomiti, e per la profilassi post-operatoria.

Oflaton è anche indicato per il trattamento delle ulcere corneali infettive di origine batterica.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classe di rimborsabilità:

Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn)

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

Classificazione ai fini della fornitura: RR - Medicinale soggetto a prescrizione medica

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C., nei casi applicabili, è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107 quater, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

20A05159

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fenilefrina Laboratoire Aguettant»

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 125 del 17 settembre 2020

Procedura europea n. SE/H/1849/001/DC

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: FENILEFRINA LABORATOIRE AGUETTANT, nella forma e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

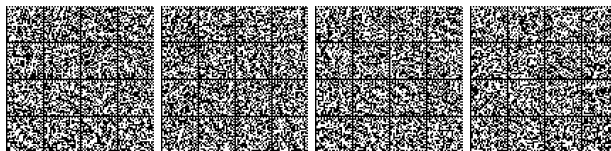
Titolare A.I.C.: Laboratoire Aguettant, con sede legale e domicilio fiscale in 69007 Lione, 1 Rue Alexander fleming, Francia (FR).

Confezione:

«100 microgrammi/ml soluzione iniettabile o per infusione» 1 flaconcino in vetro da 20 ml - A.I.C. n. 048200012 (in base 10) 1FYYBD (in base 32);

«100 microgrammi/ml soluzione iniettabile o per infusione» 10 flaconcini in vetro da 20 ml - A.I.C. n. 048200024 (in base 10) 1FYYBS (in base 32)

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile o per infusione

Validità prodotto integro: due anni.

Dopo l'apertura: il medicinale deve essere usato immediatamente.

Condizioni particolari per la conservazione:

questo medicinale non richiede alcuna temperatura particolare di conservazione. Tenere il flaconcino nell'imballaggio esterno per proteggere il medicinale dalla luce.

Composizione:

principio attivo: Fenilefrina cloridrato 100 microgrammi/ml

eccipienti:

sodio cloruro

sodio citrato

acido citrico monoidrato

sodio idrossido (per l'aggiustamento del pH)

acqua per preparazioni iniettabili.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

Laboratoire aguettant 1, Rue Alexander Fleming, 69007 Lyon, Francia

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell' ipotensione durante anestesia spinale, epidurale o generale.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classe di rimborsabilità

Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

Classificazione ai fini della fornitura: OSP - Medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in ambiente ad esso assimilabile.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC, nei casi applicabili, è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se il principio attivo viene inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

20A05160

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Avviso relativo agli indici concernenti buoni fruttiferi postali

Ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 13 ottobre 2004, successivamente modificato e integrato, si rende noto: con riguardo ai buoni fruttiferi postali indicizzati all'inflazione italiana, l'indice ISTAT FOI *ex*-Tabacchi relativo a luglio 2020, è pari a: 102,30.

Per conoscere le serie di buoni fruttiferi interessate, i relativi coefficienti di indicizzazione e i coefficienti complessivi di rimborso lordi e netti è possibile consultare il sito internet di Cassa depositi e prestiti www.cdp.it

20A05269

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Approvazione della graduatoria relativa al concorso per l'assegnazione di posti notarili vacanti.

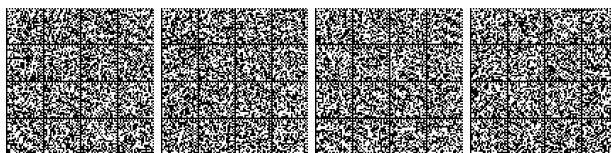
Estratto del d.d. 23 settembre 2020 di approvazione della graduatoria relativa al concorso per l'assegnazione di posti notarili vacanti di cui all'avviso del 29 maggio 2020, contenente i decreti di trasferimento dei notai risultati vincitori.

Colafelice Mariagrazia notaio residente nel Comune di Andria (D.N. di Trani) è trasferito nel Comune di Bari (D.N. di Bari) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Franceschi Giovanna Maura notaio residente nel Comune di Carbonia (D.N.R. di Cagliari, Lanusei e Oristano) è trasferito nel Comune di Cagliari (D.N.R. di Cagliari, Lanusei e Oristano) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

De Rosis Francesco notaio residente nel Comune di Acri (D.N.R. di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola) è trasferito nel Comune di Corigliano Calabro (D.N.R. di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Di Palo Anna notaio residente nel Comune di Adria (D.N. di Rovigo) è trasferito nel Comune di Ferrara (D.N. di Ferrara) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Bonaca Bonazzi Umberto notaio residente nel Comune di Prato (D.N.R. di Firenze, Pistoia e Prato) è trasferito nel Comune di Firenze (D.N.R. di Firenze, Pistoia e Prato) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Puopolo Angela Andreina notaio residente nel Comune di Brugherio (D.N.R. di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese) è trasferito nel Comune di Frosinone (D.N. di Frosinone) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Campanini Rachele notaio residente nel Comune di Mozzecane (D.N. di Verona) è trasferito nel Comune di Borgo Virgilio (D.N. di Mantova) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Magaudda Marina notaio residente nel Comune di Torregrotta (D.N.R. di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta) è trasferito nel Comune di Milazzo (D.N.R. di Messina, Patti, Mistretta e Barcellona Pozzo di Gotto) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Tonzuso Valeria Enrica notaio residente nel Comune di Pero (D.N.R. di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese) è trasferito nel Comune di Milano (D.N.R. di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Troisi Enrico notaio residente nel Comune di Napoli (D.N.R. di Napoli, Nola e Torre Annunziata) è trasferito nel Comune di Gragnano (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Numeroso Virginia notaio residente nel Comune di Napoli (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) è trasferito nel Comune di Marigliano (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Santangelo Giuseppina notaio residente nel Comune di Saviano (D.N.R. Napoli, Torre Annunziata e Nola) è trasferito nel Comune di Napoli (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Selvaggio Alessandro notaio residente nel Comune di Castel di Sangro (D.N.R. di L'Aquila, Sulmona e Avezzano) è trasferito nel Comune di Ottaviano (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Cafagno Gian Vittorio notaio residente nel Comune di Novara (D.N.R. di Novara, Vercelli e Casale Monferrato) è trasferito nel Comune di Vercelli (D.N.R. di Novara, Vercelli e Casale Monferrato) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Luciano Francesca notaio residente nel Comune di Villafrati (D.N.R. di Palermo e Termini Imerese) è trasferito nel Comune di Palermo (D.N.R. di Palermo e Termini Imerese) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Ali' Sandra notaio residente nel Comune di Palermo (D.N.R. di Palermo e Termini Imerese) è trasferito nel Comune di Partinico (D.N.R. di Palermo e Termini Imerese) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

de Fachinetti Giovanni notaio residente nel Comune di Fontanellato (D.N. di Parma) è trasferito nel Comune di Parma (D.N. di Parma) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Campanile Tommaso notaio residente nel Comune di Macerata Feltria (D.N.R. di Pesaro e Urbino) è trasferito nel Comune di Urbania (D.N.R. di Pesaro e Urbino) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Angelotti Raffaele notaio residente nel Comune di Porto sant'Elpidio (D.N.R. di Ascoli Piceno e Fermo) è trasferito nel Comune di Civitavecchia (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Dottori Silvio notaio residente nel Comune di Ficulle (D.N.R. di Terni, Orvieto e Spoleto) è trasferito nel Comune di Civitavecchia (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Loveri Bianca Maria notaio residente nel Comune di Arpino (D.N. di Cassino) è trasferito nel Comune di Colleferro (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Giordani Adriana notaio residente nel Comune di Narni (D.N.R. di Terni, Orvieto e Spoleto) è trasferito nel Comune di Marino (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Di Marcantonio Valentina notaio residente nel Comune di Toritto (D.N. di Bari) è trasferito nel Comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Maiello Salvatore notaio residente nel Comune di Milano (D.N.R. di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese) è trasferito nel Comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Occhiuzzi Giorgia notaio residente nel Comune di Mantova (D.N. di Mantova) è trasferito nel Comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Vitarelli Daniele notaio residente nel Comune di Rocca Priora (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) è trasferito nel Comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Di Napoli Fabrizio notaio residente nel Comune di Lugo (D.N. di Ravenna) è trasferito nel Comune di Eboli (D.N.R. di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Orsi Elena notaio residente nel Comune di Sessa Aurunca (D.N. di Santa Maria Capua Vetere) è trasferito nel Comune di Capua (D.N. di Santa Maria Capua Vetere) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Fioretto Benedetta notaio residente nel Comune di Pontassieve (D.N.R. di Firenze, Pistoia e Prato) è trasferito nel Comune di Vado Ligure (D.N. di Savona) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Pastore Corrado notaio residente nel Comune di Montesilvano (D.N.R. di Teramo e Pescara) è trasferito nel Comune di Pescara (D.N.R. di Teramo e Pescara) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Provitera Ludovica notaio residente nel Comune di Ostiglia (D.N. di Mantova) è trasferito nel Comune di Torino (D.N.R. di Torino e Pinerolo) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Ieva Federico notaio residente nel Comune di Trani (D.N. di Trani) è trasferito nel Comune di Andria (D.N. di Trani) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Azzia Filippo notaio residente nel Comune di Catania (D.N.R. di Catania e Caltagirone) è trasferito nel Comune di Mori (D.N.R. di Trento e Rovereto) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Arcella Gea notaio residente nel Comune di Tavagnacco (D.N.R. di Udine e Tolmezzo) è trasferito nel Comune di Udine (D.N.R. di Udine e Tolmezzo) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

20A05274

MARIO DI IORIO, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2020-GU1-241) Roma, 2020 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.